



## CAMPO E!STATE LIBERI E COOP

Cooperativa Le terre di don Peppe Diana, Castel Volturno, 8-14 luglio 2018

### **LA COOPERATIVA**

La sede della attuale cooperativa era di proprietà del boss napoletano Michele Zaza, incontrastato padrone del contrabbando di sigarette e spietato esponente dell'economia criminale che spadroneggiava fino a qualche anno fa. Era sede di un allevamento di cavalli di razza e su parte dell'edificio se ne è mantenuta la struttura originaria.

Il 20 settembre 2010 è nata la cooperativa "Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra", costituita da soci lavoratori selezionati con bando pubblico. La cooperativa, la prima di Libera Terra in Campania, opera nel settore agroalimentare e lattiero-caseario, partendo dai comuni di Castel Volturno, Pignataro Maggiore, Canello ed Arnone, Grazzanise e Carinola. La cooperativa gestisce circa 90 ha di terreni confiscati alla camorra oltre ad un caseificio sorto su un bene confiscato, dove si producono prodotti caseari della tradizione campana quali la Mozzarella di Bufala DOP. La sede si trova in aperta campagna, a circa 3km dal mare e dai più vicini centri abitati di Castel Volturno e Canello ed Arnone.

### **ATTIVITA' PREVISTE**

I partecipanti avranno modo di conoscere l'opera di valorizzazione dei beni confiscati gestiti dalla cooperativa sul territorio e inoltre avranno modo di venire in contatto con la realtà produttiva del caseificio attraverso alcune visite didattiche che avranno lo scopo di far conoscere i processi di lavorazione della Mozzarella di Bufala DOP. I campisti inoltre, avranno modo di affiancarsi ai soci della cooperativa durante piccoli interventi di manutenzione della struttura al di fuori degli orari di produzione e durante le operazioni agronomiche da svolgersi sui terreni gestiti dalla stessa. Altra potenziale attività di impegno che potranno svolgere sarà legata a piccole attività di manutenzione della sede della cooperativa, sempre in affiancamento ai soci. Saranno previste visite presso le aziende bufaline partner del progetto e fornitrici della materia prima trasformata in caseificio, in modo da renderli partecipi e consapevoli della completa filiera di produzione. Saranno previste visite presso luoghi simbolo del territorio e siti di interesse storico-artistico, oltre alla eventuale partecipazione ad eventi come il Festival dell'Impegno Civile 2017 o altri organizzati in diverse sedi di beni confiscati riutilizzati del territorio.